

ALLEGATO A _Definizione dei contenuti del TPV

CORSO DI LAUREA TRIENNALE in Scienze e tecniche psicologiche(L-24)

TPV PRIMO ANNO (3 CFU)

1) Deontologia professionale, 25 ore (1 CFU)

La/il tutor introdurrà le leggi che regolamentano la professione (legge 170/03) di psicologa/o con particolare riferimento agli ambiti di competenza accessibili alle dottoresse/dottori in Scienze e Tecniche Psicologiche. Questa attività sarà finalizzata alla conoscenza del Codice Deontologico e alle relative implicazioni sulla professione.

2) Progettazione di tirocinio, 25 ore (1 CFU)

La/il tutor guiderà la/il tirocinante nella predisposizione di un progetto di tirocinio individuale e supervisionerà la costruzione di un progetto di tirocinio.

La/il tirocinante approfondirà la conoscenza dei vari contesti in cui opera la dottoressa/dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche, in differenti ambiti di attività (prevenzione di base, selettiva e dedicata, sostegno, abilitazione-riabilitazione, consulenza, educazione, promozione del benessere, ricerca e formazione) e le fasi in cui si articola un progetto.

Obiettivi specifici:

- conoscenza dei vari contesti in cui opera il dottoressa/dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche (strutture pubbliche e private in ambiti quali i servizi diretti alla persona, alla famiglia, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità);
- individuazione dei possibili livelli (persona, gruppo, organizzazione e comunità) e delle/dei destinatarie/i dell'intervento (soggetti nelle differenti fasi del ciclo di vita, studentesse/i, lavoratrici/ori, persone a rischio...);
- acquisizione di consapevolezza della rilevanza delle differenze individuali, di genere e culturali, al fine di favorire pari opportunità di accesso agli interventi realizzati;
- conoscenza dei metodi e degli strumenti utilizzati nei vari ambiti di intervento della Psicologia (osservazione, uso di test, interviste e questionari, tecniche di lavoro in rete e d'équipe multidisciplinari);
- conoscenza delle fasi della progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi sotto la supervisione della/dello psicologa/o magistrale.

Il progetto di tirocinio sarà in linea con le competenze che la/il laureata/o triennale in STP deve sviluppare come indicate nel regolamento didattico della L-24 (art.3, art.4).

Il progetto di tirocinio si perfezionerà e svilupperà nel corso del 2° e 3° anno in STP, con la conoscenza degli strumenti conoscitivi e di intervento in Psicologia.

3) Metodologia, 25 ore (1 CFU)

La/il tutor illustrerà la metodologia che potrà essere seguita dalla/dal tirocinante nella predisposizione del suo progetto di tirocinio, con riferimento alla scientificità del lavoro della/dello psicologa/o nei vari contesti. In particolare, guiderà la tirocinante nell'identificare strumenti e modalità di raccolta delle informazioni, anche facendo riferimento alle tecniche di misurazione delle variabili psicologiche e che tengano conto della dimensione di genere.

Sperimenterà l'uso della metodologia qualitativa e quantitativa per la produzione e l'analisi dei dati.

TPV SECONDO ANNO II semestre (3 CFU)

1) Tecniche dell'intervista e del questionario, 25 ore (1CFU)

La/il tirocinante si eserciterà nella conduzione di interviste e nella costruzione e somministrazione di questionari.

Nel corso di questo TPV la/lo studentessa/e avrà modo di costruire ad hoc degli strumenti in relazione al progetto di tirocinio: progettazione concettuale, organizzazione e formulazione delle domande e delle istruzioni di compilazione, struttura dell'intervista e del questionario, formulazione dei quesiti, aspetti psicologici nella formulazione delle domande (domande delicate, rischio di condizionamento delle risposte).

Nella costruzione degli strumenti presterà attenzione a non applicare bias legati a dimensioni culturali e di genere al fine di consentire l'espressione di ogni soggettività.

2) Tecniche del colloquio, 25 ore (1 CFU)

La/il tirocinante acquisirà capacità nella gestione di interazioni con l'utenza, con particolare riferimento all'ascolto attivo e alla facilitazione della comunicazione, in linea con le competenze legate al "saper essere psicologi/psicologhe" indicate dal CNOP. Poiché la/lo dottoressa/dottore in scienze e tecniche psicologiche deve saper collaborare con la/lo psicologa/o magistrale, nel corso di questo TPV si esamineranno le dinamiche del colloquio nei vari ambiti di intervento della psicologia (orientamento, consulenza, sostegno, educazione, riabilitazione, ecc.).

La/il tirocinante apprenderà a rispettare opinioni e credenze e ad astenersi dall'imporre il proprio sistema di valori.

3) Competenze trasversali e strumenti di intervento, 25 ore (1 CFU)

La/il tirocinante dovrà acquisire capacità di collaborazione a diversi livelli (individuale, di gruppo, organizzativo) con la psicologa/lo psicologo magistrale e con altre figure professionali. A tal fine dovrà sviluppare conoscenze e competenze trasversali per svolgere attività all'interno di équipe multidisciplinari e presso enti pubblici o privati che operano in vari ambiti della psicologia, tra cui: saper comunicare, saper lavorare in gruppo, saper leggere e comprendere processi complessi, sapersi autoregolare e comprendere le emozioni proprie e altrui, riconoscere le differenze individuali, di genere e culturali.

La/il tirocinante, inoltre, svilupperà competenze legate all'uso di tecniche di intervento quali: il brainstorming, il role-playing, la simulazione, l'analisi dei casi, il problem solving, il circle-time, i focus group e i gruppi di discussione/apprendimento.

Corso di Laurea Magistrale in PSICOLOGIA CLINICA, DELLA SALUTE, GIURIDICA E FORENSE

TIROCINI PROFESSIONALIZZANTI NELLA LM-51, 1° anno

Come recita il D. Interm. 654/2022, il TPV consiste in "attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale".

In particolare, secondo l'art. 2, c. 10 del citato decreto il progetto formativo alla base dell'esperienza di TPV deve favorire da parte della/del tirocinante l'integrazione delle conoscenze, l'esercizio delle abilità acquisite, la sperimentazione dei futuri ruoli lavorativi, la riflessione e discussione delle attività proprie e altrui e la formazione di competenze deontologiche e professionali necessarie per prepararsi per l'esercizio autonomo della professione di psicologo.

Le attività formative utili all'acquisizione da parte della/o studente dei 20 CFU previsti per il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) nell'ambito della LM-51 sono così suddivise:

- 1) attività formative da svolgere all'interno del corso di laurea (2 CFU);
- 2) attività da svolgere presso enti esterni convenzionati con le università (18 CFU).

Per ciò che riguarda le attività formative da svolgere all'interno del corso di laurea (2 CFU) è prevista la seguente articolazione:

Deontologia professionale 25 ore (1 CFU)

Il laboratorio TPV di deontologia professionale ed etica della ricerca mira a sviluppare conoscenze e competenze inerenti il codice deontologico ed etico che regolano la professione e la ricerca in psicologia. Stimolerà riflessioni sulle concrete regole di condotta che devono essere rispettate nell'esercizio dell'attività psicologica e sulle conseguenze della loro trasgressione. Sarà inoltre presentato e discusso il codice etico per la ricerca in psicologia.

In particolare, saranno sviluppati i seguenti contenuti:

- Conoscenza della struttura e delle funzioni dell'Ordine degli Psicologi e dell'Associazione Italiana di Psicologia
- Studio e discussione dei codici etici e deontologici che regolano la professione e la ricerca in psicologia
 - Analisi e discussione di casi
- Costruzione di un progetto d'intervento e/o di letture teorico/pratiche su «casi emblema».

Introduzione al tirocinio 5 ore

Il/la tutor esplicherà gli obiettivi formativi qualificanti e le competenze in uscita della LM-51 contenuti nel decreto 654 del 5/07/2022 e promuoverà una riflessione critica delle/i tirocinanti finalizzata a:

1. identificare gli ambiti disciplinari in cui si potrebbe articolare l'attività di tirocinio
2. identificare la tipologia di intervento in cui si potrebbe articolare l'attività di tirocinio: prevenzione di base, selettiva e indicata, sostegno, abilitazione-riabilitazione, consulenza, educazione, promozione del benessere, ricerca e formazione

al fine di gettare le basi per connettere i contenuti operativi del tirocinio con i paradigmi, gli apparati teorici e gli strumenti delle scienze psicologiche.

Predisposizione del progetto 5 ore

La/il tutor guiderà la/il tirocinante nella predisposizione di un progetto finalizzato a inserire l'attività di tirocinio in una cornice di senso che include:

- analisi del contesto organizzativo interno ed esterno con l'obiettivo di sviluppare consapevolezza sulla sua cultura per favorire processi virtuosi di adattamento e collaborazione
- riflessione critica sulla connessione tra i contenuti operativi del tirocinio e i modelli teorici, i metodi e gli strumenti sottesi per sviluppare un approccio professionale fondato sul metodo scientifico
- riflessione critica sul proprio ruolo di tirocinante per costruire la consapevolezza di essere parte attiva dei processi organizzativi e, conseguentemente, agire in modo proattivo
- sviluppo della capacità di descrivere l'esperienza svolta attraverso una relazione